

## CLASSI 3 – 2° Quadrimestre

### Giudizio di idoneità e di non ammissione all'esame conclusivo del I° ciclo (II° quadrimestre)

#### Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

	<i>Voto espresso in decimi</i>
<p>L'alunno: ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa; possiede abilità sicure e le esercita con creatività; si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline; è in grado di individuare significative e personali relazioni tra le discipline.</p> <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno autonomo e produttivo.</i></p>	10
<p>L'alunno: ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono; possiede abilità sicure e le esercita in modo creativo in alcune situazioni; si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline; è in grado di individuare significative relazioni tra le discipline.</p> <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno responsabile ed efficace.</i></p>	9
<p>L'alunno: ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa; possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza in contesti conosciuti; in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline. è in grado di individuare relazioni tra le discipline.</p> <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno regolare ed efficace.</i></p>	8

<p>L'alunno:  ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa;  possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni delle discipline;  mette in atto correttamente semplici procedure;  ha acquisito conoscenze essenziali e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti;  utilizza un linguaggio ancora piuttosto generico;  è in grado di individuare alcune relazioni tra le discipline.</p> <p><b><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno generalmente regolare e sufficientemente efficace.</i></b></p>	7
<p>L'alunno:  ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa;  possiede abilità non sempre sicure (o piuttosto limitate);  mette in atto procedure (molto) semplici (o non del tutto corrette);  ha acquisito conoscenze essenziali (o parziali e lacunose) e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;  utilizza un linguaggio generico e poco corretto.</p> <p><b><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno -a seconda dei casi- abbastanza regolare, poco autonomo, modesto, alterno, settoriale, superficiale, sufficientemente produttivo, poco efficace ecc.</i></b></p>	6
<p>L'alunno:  manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa;  possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline;  mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;  ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;  utilizza un linguaggio generico e poco corretto.</p> <p><b><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno -a seconda dei casi- poco autonomo, modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace ecc.</i></b></p> <p><b>(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</b></p>	Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE
<p>L'alunno:  manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa;  non possiede abilità di base;  non conosce le procedure più semplici;  ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.</p> <p><b><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno -a seconda dei casi-</i></b></p>	Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

*poco autonomo, modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace ecc.*

**(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).**

### **GIUDIZIO DI IDONEITA'**

Secondo la normativa vigente l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio.

Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.

Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:

è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), non arrotondate, ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %.

nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;

in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto dunque il cinque o il quattro.

Gli arrotondamenti avverranno seguendo il criterio: la media viene approssimata in eccesso all'unità superiore per voti con parte decimale pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata in difetto all'unità inferiore in tutti gli altri casi. L'eventuale arrotondamento all'unità superiore, solo in eccesso, anche per voti con parte decimale inferiore allo 0.50 può essere deliberato dal consiglio di classe per casi particolari che meritano una valutazione che tenga conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno.

